

Ma il Consolatore, lo Spirito Santo
che il Padre manderà nel mio nome,
egli v'insegnerà ogni cosa e vi ricorderà
tutto ciò che io vi ho detto.

Giovanni 14:26



Bollettino della Comunità Pastorale “S. Antonio abate”

Parrocchie di Carlazzo, Gottro, Corrido e Buggiolo

Anno 46° - n. 24 - 15 giugno 2025

- Solennità della Santissima TRINITA' -



Ginnastica sinodale

Sono naturalmente felice della nomina a nuovo Parroco e responsabile della nostra Comunità Pastorale rivolta a **don Vincenzo**, cui mi è già capitato di trasmettere il testimone, quando aveva lasciato Claino e Osteno per avventurarsi nella bergamasca: alla Geromina e a Castel Cerreto, nella periferia di Treviglio.

È stato un ottimo parroco e sono certo che saprete amarlo e condividere con lui la strada su cui lo Spirito santo vorrà condurvi. Rivolgo anche un caloroso augurio a **don Michele**, che non ricordo di avere incontrato nel mio percorso.

Tuttavia, non è soprattutto dell'avvicendamento annunciato dal Vicario Episcopale, che vorrei parlarvi quest'oggi. Anche perché, mentre scrivo (per andare in stampa giovedì) non si è ancora svolta la giunta al-



largata in programma per sabato 14. E mi sembrerebbe indelicato, precedere quell'incontro con le mie righe.

È passato un anno dall'elezione del Consiglio Pastorale e da quello degli Affari Economici. Non offrirò un bilancio o una verifica del cammino fatto: anche questi dovrebbero essere il frutto di un confronto che coinvolga chi ha condiviso questo percorso, insieme alla Comunità, di cui Consiglio Pastorale e Consiglio per gli Affari economici hanno provato a occuparsi.

Uno dei tanti esercizi di cui stiamo sperimentando l'esito è il nuovo assetto delle celebrazioni domenicali, che inizia oggi la sua strutturazione "estiva".

Vorrei invece cercare di illustrare cosa ci siamo proposti nell'azione di questi Consigli. E per farlo, l'immagine che mi è venuta, è quella della palestra, dove si va, appunto, a fare ginnastica.

Ecco, se dovessi esprimerlo io, direi che questo anno di lavoro nel Consiglio Pastorale e in quello che si occupa della gestione dei beni delle diverse parrocchie della Comunità Pastorale, è stato il tempo della ginnastica, di una ginnastica sinodale.

Noi abbiamo provato a condividere la responsabilità della lettura della situazione: ricchezze, difficoltà, risorse, ostacoli, pericoli, prospettive. E quella di giungere a delle decisioni: parziali, provvisorie, imperfette (come tutte le scelte umane), ma condivise.

Abbiamo provato a farlo sulla scorta del Vangelo: nel tentativo di intendere, ascoltandoci vicendevolmente e confrontando i diversi punti di vista, cosa lo Spirito del Signore Gesù ci indicava, per impegnarci a darne seguito.

Abbiamo cercato di mettere a disposizione di questa azione tante competenze, rispondendo alla chiamata, cui allude l'articolo, che potrete leggere dopo il testo di Mons. Cesena. Tanti hanno messo a disposizione le proprie capacità, le attitudini conseguite, persino la propria professionalità, a differenza del fantasioso protagonista citato nell'articolo (che rappresenta anche il diniego manifestato da altri, in maniera assolutamente lecita e, talvolta, anche seriamente motivata),

Sono grato a tutti coloro che si sono resi disponibili, che si sono coinvolti e che stanno servendo l'intera comunità con passione e intelligenza, cercando anche di approfondire il proprio bagaglio di conoscenze

per svolgere al meglio il proprio compito.

Era ginnastica: non si trattava di raggiungere chissà quali risultati, anche se qualcuno – almeno a mio parere – non è mancato. Quanto piuttosto di impraticarsi.

I presbiteri, che arriveranno nel prossimo mese di settembre a guidare la nostra Comunità, troveranno nei Consigli (e non solo lì), fratelli e sorelle desiderosi di condividere l'impegno a servizio del Vangelo, della Chiesa, delle nostre Parrocchie e della varia umanità che abita il nostro territorio.

Potranno, insieme a loro, cercare strade nuove da percorrere e custodire come un tesoro prezioso tutta la ricchezza che la nostra tradizione porta con sé, lasciando andare – al contempo – anche tutto ciò che ha esaurito la propria funzione.

Dopo un anno di palestra, è ora di riprendere il cammino verso la meta: cambiano i capicordata, ma la meta è sempre quella:

la realizzazione della volontà del Padre.

Buona strada.

- p. Enrico -



Arcidiocesi di Milano Zona pastorale terza

Vicario episcopale

Lecco, 7 giugno 2025

Alla Comunità Pastorale S. Antonio Abate di Carlazzo, Gottro, Corrido e Val Rezzo.

Carissime e carissimi,

desidero comunicarvi l'Arcivescovo ha disposto una nuova distribuzione dei ministeri sacerdotali per la vostra Comunità Pastorale e per la vicina Comunità Pastorale S. Lucio in Val Cavargna, Cusino, Cavaragna e San Nazzaro in Val Cavargna.

Dal prossimo settembre due nuovi sacerdoti saranno a servizio di entrambe le Comunità, vivendo insieme nella casa parrocchiale di Carlazzo, occupandosi di tutte le parrocchie e mantenendo la distinzione tra le due Comunità. L'intento è di favorire anche la comunione di tutti i sacerdoti del Decanato di Porlezza, per camminare insieme a servizio dell'intero territorio.

Pertanto padre Enrico Beati, che appartiene alla Congregazione degli Oblati Vicari, Responsabile della vostra Comunità Pastorale, verrà affidato un nuovo incarico, secondo le esigenze che emergeranno in diocesi.

In Val Cavargna don Gianni Verga lascerà l'incarico di parroco e diventerà Vicario Parrocchiale a Senna Comasco, nel Decanato di Cantù-Mariano Comense; don Marco Riva sarà a servizio della Comunità Pastorale Maria Regina dei Monti di Barzio, con residenza a Cremenno, nel Decanato della Valsassina.



Don Vincenzo

*Tra voi verranno due preti: **don Vincenzo Bosisio**, nato nel 1962 e presbitero dal 1988, ora impegnato a Saronno come Vicario nelle parrocchie e Cappellano nel locale ospedale, che avrà il titolo di Responsabile delle Comunità Pastorali; e **don Michele Buttera** nato nel 1984 e ordinato nel 2011, che, dopo un'esperienza di pastorale parrocchiale a Roma, avrà il titolo di Vicario.*



Don Michele

Ho già incontrato il vostro Consiglio Pastorale, ma resto disponibile a un approfondimento e un aggiornamento, qualora lo si ritenga necessario.

Ricordiamo questi sacerdoti nelle nostre preghiere, e affidiamo al Signore la vita delle comunità cristiane, affinché possano essere segno vivo del Vangelo nel mondo di oggi.

*Chiedo al Signore di benedire il cammino di questi ministri ordinati e delle comunità,
mons. Gianni Cesena - Vicario episcopale*

**"Sono tempi cattivi, dicono gli uomini. Vivano bene ed i tempi saranno buoni.
Noi siamo i tempi."
- Sant'Agostino**

II “RIFIUTO” dell’ultima ora



Mia suocera, che abita con noi ed è ancora molto attiva, mentre rassetta la casa, ama seguire trasmissioni di emittenti cattoliche che le fanno “compagnia”, come sostiene lei.

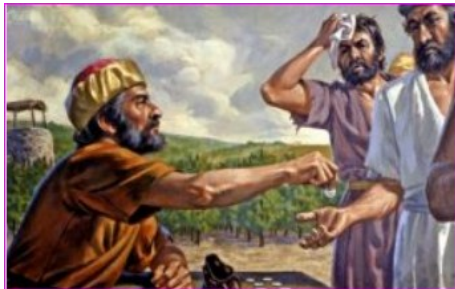
Ebbene, mercoledì mattina mi trovavo eccezionalmente a casa e la adocchiai mentre ascoltava l’udienza tenuta dal nuovo Papa. Parlava di una parabola, narrata dal Signore Gesù, nella quale si racconta di alcuni operai chiamati dal padrone a lavorare nella sua vigna in differenti orari e retribuiti alla fine in uguale misura, nonostante il differente impegno.

Non ho memoria di avere mai sentito questo passaggio del Vangelo, oppure, più probabilmente, l’ho dimenticato, però questa “chiamata dell’ultima ora” mi ha colpito e mi ha fatto riflettere su un episodio del mio recente passato.

Si stava provvedendo all’elezione del nuovo Consiglio della Comunità pastorale e fui chiamato dal Parroco che intendeva chiedermi la disponibilità per la candidatura. Ne fui sorpreso, sia perché mi amo definire un “cristiano fai da te”, anche per non affrontare le responsabilità che deriverebbero da una fede chiaramente professata, e sia perché, di conseguenza, non sono particolarmente religioso.

Dopo il colloquio, alla sorpresa si aggiunse pure un sincero compiacimento: il mio nome era stato fatto da alcuni parrochiani i quali, evidentemente, ravvisavano in me alcune doti, anche se dal punto di vista umano.

Questo mi rese certo di una disponibilità da parte loro alla stima e all’apertura. Sull’onda dell’entusiasmo fui tentato di accettare, poi prevalse in me l’aspetto raziocinante che mi indusse ad un cortese rifiuto.



Diverse le motivazioni: alcuni, tra i probabili futuri compagni di avventura, mi sembravano, rispetto a me, molto preparati ed altrettanto capaci di interagire in un gruppo.

Le modalità, con cui si andava formando il Consiglio, mi davano l'impressione di essere tanto elaborate: avrei forse preferito lavorare su rapporti più semplici, immediati, come fortunatamente è ancora possibile fare nei nostri piccoli paesi. Infine, mi sarebbe stato richiesto un impegno non indifferente con inevitabile conseguente rinuncia ad alcuni aspetti del mio vivere ormai consolidati.

Fu così che me ne tornai sui miei passi, ma mi rimase dentro una forma di rimpianto. Iniziai pertanto a seguire le vicende del Consiglio ormai costituito, soprattutto attraverso il dialogo con alcuni membri.

Fui felice di evidenziare alcuni aspetti positivi: sono molto impegnati, ma hanno formato una bella squadra che non provvede solo alla programmazione, ma si sforza di approfondire alcune tematiche e allargare lo sguardo sulla realtà circostante. Cercano di conciliare la fedeltà alla più genuina tradizione con la ricerca di risposte alle nuove sfide del tempo presente. Mi hanno detto pure che avvertono l'esigenza di trasmettere il messaggio del Vangelo in particolare alle nuove generazioni. Dalla mia posizione, un po' defilata, tengo nel cuore questa promettente realtà, augurandomi che resista ai cambiamenti.

Quanto a me, che volete? Data l'età, mi sento l'operaio chiamato all'ultima ora, che ha ricercato degli alibi per opporre un rifiuto...! Potrò confidare in un'ulteriore chiamata, magari in altro ambito?

Ahimè: qualche severo, antico parroco così ammoniva con Sant'Agostino: *"Timeo Deum transeuntem et non redeuntem!"* ("Temo il Signore che passa e non ritorna!")

° M. °

LA DOLCISSIMA POESIA

Noi chiamiamo Eucarestia la dolcissima poesia
per cui Cristo, ad uno ad uno, tocca i cuori di ciascuno.

Non è un simbolo, ma un atto, un momento di contatto,
non c'è nulla di più vero, sulla terra porta il cielo,

porta il cielo dentro il cuore, perché il cielo è solo amore.
Questo amore ci ha investito perché sia restituito,

dà a ciascuno una missione: dare amore alle persone,
così che la vita sia essa stessa una poesia.

-

Andrea Giongo -

Gli APPUNTAMENTI della SETTIMANA

DOMENICA 15

ore 15.00 **Vespere** a Bicagno in onore di S. Antonio

ore 15.45 **Vespere** a Maggione in onore di S. Antonio

LUNEDI' 16

ore 20.45 Carlazzo - Sala don Bosco o via zoom (vedi indicazioni sotto) **Formazione degli Adulti**: "Il Giubileo, anno di grazia: l'Amore, cifra sintetica del Giubileo"

MERCOLEDI' 18

Formazione degli Adulti: Lettura del Vangelo di Luca "Il cuore o la coppa?" (Lc 11,37-54)

In presenza o via zoom alle ore 18.00 e 20.45

[https://us02web.zoom.us/j/4163450953?](https://us02web.zoom.us/j/4163450953?pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09)

pwd=YVg0azQ3VU1kNjhPRGRlK1AvL1hYdz09

ID: 416 345 0953 **Password**: 3bqwTr

GIOVEDI' 19 - SOLENNITA' del CORPUS DOMINI

ore 20.30 **S. Messa** a Molzano

ore 19.30 Carlazzo - Oratorio: **Cena comunitaria per bambini e famiglie** "Tris di Gnocchi"

prenotazione su Sansone (per gli iscritti all'OE) o alla segreteria
tel. 353.3579950

Calendario estivo SS Messe (mese di giugno)

Sabato 20.30 Buggiolo

Domenica 9.00 Corrido

10.30 Gottro

18.00 Carlazzo



CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA 15 GIUGNO - Solennità della SS. TRINITA'

ore 9.00 Corrido: S. Messa (*defunti Gervasoni Caterina e Pietro*)
 ore 10.30 Gottro: S. Messa (*defunti: Cattaneo Antonio e Caminada Vittoria*)
 ore 15.00 Bicagno Preghiera del Vespero
 ore 15.45 Maggione Preghiera del Vespero
 ore 18.00 Carlazzo: S. Messa (*defunti: Fraquelli Rina e Monga Bruno // Davide Guarisco, Anna Castelli, Margherita Pais*)

LUNEDI' 16 giugno - Feria

ore 9.00 Carlazzo: S. Messa

MARTEDI' 17 giugno - Feria

ore 20.30 Seghebbia: S. Messa



MERCOLEDI' 18 giugno - Feria

GIOVEDI' 19 giugno - Solennità del SS. CORPO e SANGUE di CRISTO

ore 20.30 Molzano: S. Messa

VENERDI' 20 giugno - Feria

ore 9.00 Gottro: S. Messa

SABATO 21 giugno - Memoria di S. Luigi Gonzaga

ore 20.30 Buggiolo: S. Messa

Padre Enrico: cell. 348.8582016 - enricobeati@gmail.com
 Casa parrocchiale Carlazzo Tel. 0344 - 181 2702
 E-mail parrocchia: parrocchia.carlazzo@gmail.com
 E-mail bollettino: bollettino.noi@gmail.com
 Pagina Facebook Comunità Pastorale Sant'Antonio Abate